

**Avviso pubblico per l'assegnazione del
FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
a persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti
residenti nei Comuni dell'Ambito di Garbagnate Milanese
in applicazione della D.G.R. n. 3719 del 30/12/2024 (Misura B-2)**

1. PREMESSE

Regione Lombardia con la DGR n. 3719 del 30 Dicembre 2024, avente ad oggetto: "Programma operativo regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato - fondo per le non autosufficienze 2024 esercizio 2025" disegna il quadro dell'esercizio 2025: indicando i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento.

Il Decreto n.1279 del 3/02/2025, della Direzione Generale della Famiglia e della Solidarietà sociale di Regione Lombardia, assegna il riparto delle risorse per ogni Ambito Territoriale, affinché vengano realizzati interventi a forte integrazione socio-sanitaria. L'obiettivo è quello di favorire e strutturare sul territorio, nel quadro di una gestione complessiva delle risorse, servizi e interventi che corrispondano alle necessità delle persone e dei loro familiari, sviluppando una filiera d'offerta, a cui tutti possano accedere per trovare risposte ai propri bisogni.

Il Fondo Non Autosufficienza disponibile per l'Ambito Territoriale di Garbagnate M.se è pari a € 802.079,71 (Decreto 1279/2025)

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione, omogenee e condivise a livello territoriale, per le azioni in capo agli Ambiti Territoriali, sulla base di quanto previsto dalla DGR 3719/2024.

2. DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO

Sono destinatarie delle misure, oggetto del presente Avviso pubblico, le persone, di qualsiasi età, che si trovino in condizione di non autosufficienza, con basso bisogno assistenziale ed in condizione di disabilità grave.

Le persone devono essere in possesso di tutti i requisiti seguenti:

- ✓ essere residenti nei Comuni dell'Ambito e vivere al proprio domicilio;
- ✓ essere non autosufficienti al 100% e in condizione di gravità, così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- ✓ ISEE sociosanitario - anziani e disabili fino a max € 25.000;
- ✓ ISEE ordinario - di minori fino a max € 40.000;
- ✓ ISEE sociosanitario fino a max € 30.000 per Assegno di Autonomia;
- ✓ possibilità di presentare anche ISEE corrente e ISEE minorenni ove previsto;

Nel caso della presenza, nello stesso nucleo di due o più persone, aventi i requisiti di accesso, che abbiano in essere 2 o più contratti per assistenza personale, è prevista la possibilità di presentare un'istanza per più di un membro del nucleo familiare; diversamente, il riconoscimento del buono per l'assistenza continuativa da parte del caregiver familiare potrà essere assegnato ad un solo componente dello stesso nucleo.

3. ACCESSO ALLA MISURA PER L'EROGAZIONE DELLA STESSA - COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Possono presentare istanza per la richiesta del beneficio tutte le persone che possiedono i requisiti sopracitati: sia coloro che hanno già beneficiato della Misura FNA negli anni precedenti, sia coloro che richiedono il beneficio per la prima volta.

L'erogazione del Buono **Misura B2 è compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio PROGETTO DI VITA di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare, ex L.R. n. 15/2015*

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione

L'erogazione della **Misura B2 è incompatibile** con:

- i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo, nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta, ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP.
- Prestazione Universale, di cui agli artt. 34-36 del D.lgs 29/2024.

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili, in un'ottica di complementarietà delle risorse, purché previsti nel Progetto di Vita (lr. 25/2022- L.328/2000).

4. STRUMENTI E RISORSE

Le Misure previste dalla DGR 3719/2024, di seguito descritte, sono alternative e non sono cumulabili (l'una esclude l'altra):

	Intervento	Finalità e requisiti
A	BUONO SOCIALE - ASSISTENZA ASSICURATA DAI CAREGIVER FAMILIARI	Buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta, assicurate dal solo caregiver familiare, inserito nel Progetto Individuale personalizzato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza.
B	BUONO SOCIALE - ASSISTENZA ASSICURATA DA PARTE DI ASSISTENTI FAMILIARI	Buono sociale mensile finalizzato a compensare i costi del personale di assistenza regolarmente impiegato, anche in presenza di caregiver familiare, con regolare contratto diretto o tramite cooperativa o altro soggetto abilitato, per almeno 15 ore settimanali di incarico.
C	ASSEGNO DI AUTONOMIA	L'intervento è rivolto a persone con disabilità grave (tra i 18 e i 64 anni), che intendono realizzare il proprio <u>progetto di vita indipendente, senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale</u> , autonomamente scelto e regolarmente impiegato, in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi. Tale buono, per un valore mensile fino a € 800,00, potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST e sarà finalizzato a compensare il costo delle prestazioni, erogate da parte di un'assistente personale. Il contratto potrà essere diretto, per il tramite di una cooperativa sociale o altro soggetto abilitato, per almeno 15 ore settimanali.
D	INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	I beneficiari degli interventi sono le persone, con presenza del <u>solo caregiver familiare</u> , che assicura il lavoro di cura, senza il supporto da parte di personale di assistenza.
	1. Minori	Gli interventi di assistenza domiciliare si svilupperanno attraverso azioni progettuali con finalità di: a. supporto e sollievo ai caregiver familiari; b. benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.
	2. Adulti	
	3. Anziani	

L'entità del contributo assegnabile ai beneficiari è definita nella **“Tabella entità del contributo”** (All.1).

Alle misure sopra indicate vengono attribuiti complessivamente € 1.002.079,71 (quota comprensiva dei residui 2024), che vengono così ripartiti:

A) Buono sociale mensile - assistenza assicurata da parte dei caregivers familiari	€ 80.000,00
B) Buono sociale mensile - assistenza assicurata da parte di assistenti familiari retribuiti	€ 696.801,79
C) Buono sociale mensile per sostenere progetti di vita indipendente	€ 4.800,00
D-1) Interventi integrativi sociali MINORI con disabilità	€ 65.000,00
D-2) Interventi integrativi sociali ADULTI con disabilità	€ 35.477,92
D-3) Interventi integrativi sociali ANZIANI	€ 120.000,00

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Per l'accesso alle Misure è necessario presentare la domanda (All.2) a cura dell'interessato, dell'AdS o del familiare, per il tramite dell'assistente sociale del Comune di residenza del beneficiario, che provvederà alla sua protocollazione, a far data **dal 16 aprile 2025 e fino alle ore 12.00 del 30 maggio 2025.**

Il richiedente deve necessariamente allegare alla domanda copia del certificato di invalidità civile, del riconoscimento della L.104 e/o indennità di accompagnamento. Inoltre, deve essere allegata l'attestazione ISEE (o la ricevuta di presentazione della DSU), copia del contratto di lavoro dell'assistente familiare, in caso di richiesta della misura specifica o in alternativa una dichiarazione di intenti a procedere con la regolarizzazione di un contratto di assunzione in caso di percezione del beneficio (All.3).

Nel caso della certificazione della condizione di gravità, così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento ma il beneficio potrà essere riconosciuto solo dopo l'accertamento del possesso del requisito.

Le domande, una volta completate, sottoscritte e protocollate, verranno progressivamente trasmesse dal Comune all'Area Fragilità dell'Azienda Comuni Insieme, attraverso il caricamento dell'intera documentazione sulla piattaforma informatizzata, **entro il 6 giugno 2025.**

6. PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE E REVOCA

Per la valutazione della completezza e appropriatezza delle domande pervenute viene attivata una commissione tecnica, composta da personale dell'Area Fragilità dell'Azienda Comuni Insieme.

La definizione delle graduatorie sarà formulata in base all'ISEE crescente (dal più basso al più alto) e a parità di ISEE si darà priorità a chi presenta un grado di intensità assistenziale maggiore (valore ADL-IADL).

Le graduatorie verranno predisposte in base alla misura richiesta:

- A. Buono sociale - assistenza assicurata dai caregiver familiare;
- B. Buono sociale - assistenza assicurata dall'assistente familiare;
- C. Assegno di autonomia;
- D-1) Interventi integrativi sociali MINORI con disabilità;
- D-2) Interventi integrativi sociali ADULTI con disabilità;
- D-3) Interventi integrativi sociali ANZIANI

Qualora le risorse non siano sufficienti per tutti gli aventi diritto, si procederà alla stesura di una lista d'attesa. Eventuali ulteriori nuovi beneficiari verranno ammessi in base alle risorse che dovessero rendersi disponibili, sino ad esaurimento delle stesse e con un limite massimo per lo scorrimento delle graduatorie fissato al 31.03.26.

Previa presentazione della domanda, viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono misura B2, nello specifico per la misura del Buono sociale mensile per l'assistenza assicurata da parte di assistenti familiari retribuiti e degli interventi integrativi (esclusi i ricoveri di sollievo).

Alle persone in lista di attesa per la misura Buono sociale mensile per l'assistenza assicurata da parte dei caregiver familiari, potrà essere proposto, in caso di disponibilità delle risorse, in alternativa all'erogazione del contributo, l'attivazione degli interventi integrativi sociali. In caso di accettazione del beneficio alternativo si rinuncia di fatto alla posizione in graduatoria per il Bonus Caregiver Familiare.

I benefici saranno erogati successivamente all'approvazione delle graduatorie per 12 mensilità da luglio 2025 a giugno 2026.

DECADENZA E REVOCA

L'erogazione delle Misure decade in caso di decesso, ricovero definitivo in strutture residenziali o trasferimento di residenza fuori dal territorio della Regione Lombardia.

Il beneficio decade in caso di:

- ricovero di sollievo per adulti superiore ai 60 giorni,
- ricovero di sollievo per minori superiore ai 90 giorni;

I soggetti beneficiari (o loro familiari) delle misure hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni all'assistente sociale del Comune, che provvederà ad informare tempestivamente il referente dell'Area Fragilità dell'Azienda Comuni Insieme. Il beneficio decade dalla fine del mese in cui vengono meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFILO DELLE PERSONE

Per assicurare una presa in carico globale con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale.

La valutazione multidimensionale è la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale - condizione familiare, abitativa e ambientale - che emerge, oltre che da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, anche dall'utilizzo delle scale ADL e IADL, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

Gli operatori dell'Ambito utilizzeranno per la valutazione le scale ADL e IADL (All.4) che determineranno il grado di intensità assistenziale utile per la definizione delle graduatorie.

8. PROGETTO INDIVIDUALE PERSONALIZZATO E PARTECIPATO

A seguito della pubblicazione delle graduatorie, la percezione del beneficio sarà subordinata alla stesura e sottoscrizione del Progetto Individuale Personalizzato e partecipato (All.5).

L'elaborazione del Progetto Individuale è orientata dalla valutazione multidimensionale, secondo i principi di appropriatezza, di continuità assistenziale, di proattività della presa in carico e di "personalizzazione". Per assicurare una presa in carico globale valutando l'insieme di eventuali bisogni sociosanitari e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale.

La valutazione multidimensionale multiprofessionale, successiva alla verifica dei requisiti di accesso, è effettuata dai comuni dell'Ambito in modalità integrata con l'ASST, ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie rilevate, sulla base di specifici protocolli operativi definiti fra ASST, Ambito e Comuni.

9. COMPETENZE DEI COMUNI

I Comuni:

- provvedono alla pubblicizzazione ed alla diffusione sul proprio territorio delle modalità di erogazione delle misure e del relativo materiale informativo;
- provvedono alla raccolta, ove ricorrano le condizioni per l'accesso alla misura, alla protocollazione delle domande e dei loro allegati;
- trasmettono la domanda, tramite la piattaforma informatica, all'Area Fragilità dell'Azienda Comuni Insieme, che provvederà alla redazione delle graduatorie e all'erogazione del beneficio, fino ad esaurimento del budget assegnato;
- redigono il Progetto Individuale Personalizzato e Partecipato, in modalità integrata con l'ASST, ove ne ricorra la necessità, per i soggetti beneficiari della misura;
- Per i beneficiari che andranno in liquidazione a partire dalla prima mensilità (mese di luglio), il progetto dovrà essere inviata all'Ufficio Fragilità entro il 15 luglio 2025;
- attivano e monitorano gli interventi, collaborando con le famiglie e i soggetti accreditati per l'erogazione e la realizzazione degli stessi;
- informano tempestivamente l'Area Fragilità dell'Azienda Comuni Insieme di ogni variazione, che comporti il venire meno delle condizioni che hanno dato diritto all'erogazione del Buono, comunicata dagli interessati o verificata in sede di monitoraggio.

10. COMPETENZE DI COMUNI INSIEME - AREA FRAGILITA'

L'Azienda provvede:

- alla raccolta, tramite la piattaforma informatizzata, delle istanze presentate dai Comuni;
- alla redazione delle graduatorie, separate per categoria di beneficiari ed alla comunicazione di assegnazione della misura agli aventi diritto, con esplicitazione delle condizioni di mantenimento del beneficio, anche tramite gli strumenti informatici previsti (pubblicazione resa anonima delle graduatorie sul sito dell'Ambito www.ambitogarbagnatemilane.it e tramite mail unicamente ai diretti beneficiari del contributo);
- alla raccolta dei progetti di intervento formulati, che costituiscono la condizione per l'inizio dell'erogazione delle misure;
- all'erogazione delle misure, secondo le modalità e i tempi previsti dal presente Avviso;
- formulano, qualora necessario, una lista d'attesa da utilizzare nei casi di rinuncia, decadenza, decesso e/o ricovero definitivo presso struttura residenziale dei beneficiari.

11. MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Gli assistenti sociali dei Comuni di residenza dei beneficiari provvedono a monitorare le situazioni dei propri cittadini, comunicando all'Azienda eventuali variazioni che incidano sull'erogazione delle diverse misure.

L'Ambito Territoriale provvede a monitorare costantemente gli interventi e a darne rendicontazione economica, quali-quantitativa e di appropriatezza all'ATS competente. L'ATS trasmetterà le rendicontazioni a Regione Lombardia.

Il monitoraggio degli interventi, che avrà anche la finalità di conoscere i livelli di compromissione delle persone nelle aree funzionali delle ADL e IADL, e le attività rivolte alle persone coinvolte dal provvedimento attraverso gli strumenti di valutazione adottati e dell'utilizzo delle risorse assegnate, sarà effettuato attraverso strumenti e indicazioni regionali.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti per l'accesso alla Misura FNA - B2 sono raccolti ai soli fini della gestione delle procedure necessarie nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure. Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di residenza dell'interessato.

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati è l'A.S.C. COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE, in quanto Ente capofila dell'Ambito Di Garbagnate M.se.

Il Data Protection Officer, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16, è Trust Data Solution s.r.l. di Cristiano Ornaghi.

Con la sottoscrizione in calce alla domanda l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati personali anche particolari ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 679/16.

**All.1 - Tabella valore economico entità del contributo
FNA 2025**

	Misura	intensità carico di cura	contribuzione per intensità di carico di cura	note
A	Assistenza continuativa da parte di CARE GIVER FAMILIARE		€ 100,00	Contributo mensile
B	ASSISTENTE FAMILIARE regolarmente assunto	da 15 a 24 h settimanali di contratto	€ 400,00	contributo mensile min € 400 e max € 800 determinato dal carico di cura (ore di contratto dell'assistente familiare)
		da 25 a 40 h settimanali di contratto	€ 600,00	
		Contratto h. 24 (ass. fam. convivente)	€ 800,00	
C	Progetti di VITA INDIPENDENTE di persone con disabilità grave senza supporto del caregiver familiare	da 15 a 24 h settimanali di contratto	€ 400,00	contributo mensile min € 400 e max € 800 determinato dal carico di cura (ore di contratto dell'assistente familiare)
		da 25 a 40 h settimanali di contratto	€ 600,00	
		Contratto h. 24 (ass. fam. convivente)	€ 800,00	

All.1 - Tabella valore economico entità del contributo FNA 2025			
D	D-1) Interventi integrativi sociali MINORI con disabilità	€ 3.600,00	Voucher annuale: Progettualità di supporto e sollievo; Progettualità di benessere e miglioramento della vita. - interventi integrativi diretti da attivare tramite i soggetti accreditati con l'Ambito, per i servizi domiciliari (ADH, SADH, SAD); - finanziamento di attività; - e/o ricovero di sollievo programmato o urgente, purché indicato nel PI.
		€ 2.000,00	
	D-2) Interventi integrativi sociali ADULTI con disabilità	€ 3.000,00	
		€ 2.000,00	
	D-3) Interventi integrativi sociali ANZIANI	€ 3.000,00	
		€ 2.000,00	